



h 11.30 - 12.30 Letture di passi scelti

Letture di passi scelti di Eugenia Tantucci a cura di Pino Colizzi, attore, traduttore dei sonetti di W. Shakespeare, editi dalla Soc. Ed. Dante Alighieri con due CD, premio Braille 2011, e presenti tra le Opere dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi e traduttore di due tragedie di Friedrich Hebbel.

h 12.30

Conferimento del Premio Eugenia Tantucci 2013 II° Edizione a Rita El Khayat
Consegna del Premio Sezione giovani allo studente Luigi Apa

h 13.00 Conclusione

L'Accademia Italiana di poesia

Ha come obbiettivo la valorizzazione del patrimonio letterario, artistico, culturale e sociale mediante studi, ricerche e azioni di sostegno a studiosi e artisti con premi, manifestazioni, spettacoli, seminari di studio e con la pubblicazione delle opere.

L'E.I.P. Italia (1972-2013)

Sezione Italiana dell'ONG Internazionale Ecole Instrument de Paix si prefigge di favorire e promuovere l'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della pace mondiale per mezzo della scuola, organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento, seminari di studi per studenti docenti e dirigenti volti ad una corretta metodologia per l'insegnamento dei diritti umani. Ha una rete di 1085 scuole associate in Italia.

Ha ricevuto il I° Premio per i Diritti Umani UNESCO - Paris - Prix Comenius pour la pédagogie de la paix.

Progettazione a cura di

Dr. Carmela Lo Giudice Sergi - Presidente Accademia Italiana di Poesia
e-mail accademia.poesia@hotmail.com - Tel 06/97617669

Organizzazione a cura di

Prof.ssa Anna Paola Tantucci - Presidente E.I.P. Italia
Tel 06/58332203/66483513 - Fax 06/5800561
e-mail sirena_eip@fastwebnet.it - Sito www.eipitalia.it

Servizio Accoglienza a cura di

I.I.S. Via Domizia Lucilla
Dirigente Scolastico Dr. Ida Palladino



Accademia Italiana di Poesia



Ecole Instrument de Paix Italia

organizzano

la Cerimonia di Premiazione

del Premio Internazionale Letterario
Eugenia Tantucci 2013 II Edizione

10 dicembre 2013 ore 9.30 - 13.00

nell'ambito della

Giornata Mondiale ONU dei Diritti Umani



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II
Sala delle Conferenze
Viale di Castro Pretorio 105 - Roma

La S.V. è invitata ad intervenire

Premio Internazionale Letterario 2013

Eugenia Tantucci



Eugenia Tantucci ha avuto due grandi passioni: la difesa dei beni naturali e culturali e l'amore per la diffusione della lettura e della poesia tra i giovani. Nel 1975, chiamata dal Ministro Giovanni Spadolini, ha partecipato alla fondazione del Ministero dei Beni Culturali il quale ha ideato la Settimana dei Beni Culturali, che continua tutt'ora con grande successo e che nel 2004 le è valsa la stella d'argento del Presidente della Repubblica come benemerita della cultura, della scuola e dell'arte.

Alla difesa dell'ambiente, prima come docente, poi come preside di prestigiosi istituti, ha dedicato grande energia attraverso battaglie civili e la formazione dei docenti e degli studenti con l'Associazione Italia Nostra, contribuendo in modo determinante negli anni '80 al salvataggio dalla speculazione edilizia di Macchia Grande a Fregene, divenuta oasi protetta del WWF. Negli ultimi vent'anni ha portato avanti, come segretaria nazionale dell'ULI Unione Lettori Italiani l'impegno per la diffusione, della lettura nella scuola e presso gli adulti. Ha promosso il Concorso destinato alle scuole "Un autore per la scuola, un libro per domani" in cui i ragazzi erano i giurati e sceglievano ogni anno, tra una rosa di proposte, il poeta vincitore.

Tra le sue opere letterarie ricordiamo Il Ritorno, Attenta al lupo, Anna e un libro di prosa e poesia che rappresenta il suo testamento spirituale "Ci sarà tempo ancora" che ha ricevuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali.

Una Proposta di pace e amicizia tra i popoli

Eugenia Tantucci e Rita El Khayat hanno in comune la passione per un libro "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint Exupery, l'una lo ha tradotto in italiano, l'altra nella lingua del suo popolo. La proposta è di adottare quest'opera come strumento di pace e amicizia tra i popoli europei e del bacino euromediterraneo, in un momento storico così tormentato e difficile.

Il tema della tutela dell'ambiente e del dialogo culturale per la pace che accomuna le due scrittrici può rappresentare il filo rosso di questo progetto da destinare ai giovani, cominciando dall'Italia e dal Marocco.

*Ecco il mio segreto. E' molto semplice:
non si vede bene che col cuore.
L'essenziale è invisibile agli occhi
(Antoine de Saint' Exupery)*



La giuria del premio ha dichiarato vincitrice dell'edizione 2013 del Premio la poetessa, scrittrice e saggista del Marocco, candidata al Premio Nobel per la pace 2008 Rita El Khayat con il libro "L'acqua è lo sguardo della terra" Editions Aïni Bennaï Marocco -Ed Tracce



Rita El Khayat è considerata una tra le più importanti intellettuali del Marocco e del Maghreb. Ha pubblicato numerose opere sull'universo della psichiatria e sulla condizione esistenziale delle donne nel mondo arabo. Medico, etno-psichiatra (1° donna psichiatra in Maghreb), psicoanalista e scienziata, fa parte di quel manipolo di donne dalla doppia appartenenza culturale, araba e francese, che hanno deciso di scrivere in lingua francese. Ha pubblicato 40 libri (saggi, romanzi, poesie e testi scientifici) e circa 700 articoli sulla condizione della donna nel mondo arabo e sull'universo della psichiatria in Marocco. Nel 1999 fonda l'Association Aïni Bennaï per diffondere la cultura universalista in Marocco e nel Maghreb e nel 2000 crea la Casa Editrice Editions Aïni Bennaï e tra le sue premesse

culturali si legge: "...l'Universalismo è promotore del sogno, immergersi nelle prime righe di un romanzo o in quelle di un saggio etno-socio-culturale permette di credere che la sensibilità e l'intelligenza salveranno il Mondo...". Nel 1999 è stata la prima donna nella storia del mondo arabo a scrivere a un sovrano. La lettera è stata indirizzata al giovane re, Mohammed VI, quattro mesi dopo la sua incoronazione, denominata appunto "Epître d'une femme à un jeune monarque". per contrastare un movimento islamista e reazionario che voleva il ritorno a casa delle donne.

Programma

Il Diritto Umano alla Cultura e alla Pace

h.9.30 Saluti delle autorità

Introduce Lina Sergi Lo Giudice Presidente Accademia Italiana di Poesia
Coordina Anna Paola Tantucci Presidente Ecole Instrument de Paix Italia

h.10,00 Intervengono

Osvaldo Avallone Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale Roma
Elio Pecora Presidente della giuria

Vincenzo Cappelletti docente emerito di Storia della Scienza Università di Roma La Sapienza
Antonio Augenti già docente di diritto dell'Unione Europea Università Lumsa Roma
S.E. Hassan Abouyoub Ambasciatore Plenipotenziario del Regno del Marocco a Roma



Lecture di passi scelti di Rita El Khayat a cura di Anna Teresa Eugeni, attrice, doppiatrice e adattatrice italiana